

SINDACATO. La Cgil: «Sulla mancata stabilizzazione la responsabilità è dei politici regionali»

«Rispettare l'accordo per i forestali»

(«ada») «Le accuse lanciate da un gruppo di operai forestali della zona montana contro il sindacato confederale Cgil, Cisl e Uil, che protesta perché si sente abbandonato, appare pretestuoso e privo di fondamento. Il sindacato confederale, in verità, si batte per la stabilizzazione nel settore della forestale, rivendicando l'applicazione dell'accordo del 30 novembre 2005, trasformato poi nella legge regionale 15 del 2006, di cui i lavoratori siciliani hanno avuto applicato soltanto una tranche del 15 per cento».

Interviene direttamente il segretario provinciale della Flai-Cgil Salvatore Alfò, pronto a contestare e replicare alla problematica sollevata da un gruppo di operai della forestale che ha lamentato del fatto che i sindacati non tutelano i loro diritti di precari stagionali. Alfò continua a chiarire la questione: «La legge regionale prevede che entro il 31 dicembre 2008 tutti i la-



Salvatore Alfò, segretario provinciale della Flai Cgil

voratori centocinquantunisti dovranno passare alla categoria Oti (operai a tempo indeterminato), e tutti i "centunisti" a 151 giorni (categorie

manutenzione e antincendio)». «Dichi sono allora le responsabilità perché la legge non è stata applicata ap-

pieno? - rilancia Alfò - Sono soprattutto dei vari presidenti della Regione, assessori e deputati regionali succeduti si fino ad oggi, i quali in questi anni non hanno inserito tra le priorità d'intervento i lavoratori forestali. Cioè non hanno messo a disposizione del sistema forestale le risorse economiche occorrenti per applicare integralmente la legge 14 del 2006, tranne che andare in giro per la Sicilia a promettere mare e monti. Mettendo anche in campo i vari sindacati di comodo per rabbonire gli operai, compresi quelli di Siracusa. Il sindacato confederale in questi anni ha fatto e continua a fare i presidi davanti alla sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura e fra qualche giorno ci apprestiamo ad organizzare un altro sciopero regionale per richiamare e richiedere con forza l'applicazione della legge di stabilizzazione dei forestali».

ANTONIO DELL'ALBANI